



Compendio Dicembre 2019

Gli ultimi dati ISTAT confermano l'elevato livello della pressione fiscale, associato ad una bassa crescita dell'economia italiana. Per evitare che le imprese continuino a diminuire, sono necessari interventi per ridurre il carico fiscale, semplificare le incombenze burocratiche, realizzare le infrastrutture e favorire la competitività.





RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce.

Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.



confartigianato.it


Confartigianato
Imprese
IMPRESA ITALIA



PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte come di consuetudine ha predisposto il compendio dei dati di fine anno inerenti i principali aspetti economici ed occupazionali della nostra Regione che maggiormente definiscono il trend del comparto artigiano.

Un'attenzione particolare viene posta alle realtà provinciali dell'artigianato, tramite la comparazione del contesto globale dei dati statistici del Piemonte.

Una specifica sezione è dedicata alla distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese in attività, rapportate a quelle del solo comparto artigiano.

Questi gli argomenti relativi alle variabili principali esaminate:

- Le imprese per dimensione occupazionale Pag. 4
- L'artigianato per settori produttivi Pag. 5
- L'artigianato per province Pag. 6
- L'occupazione nell'artigianato Pag. 7
- Il Credito Pag. 9
- L'Apprendistato Pag. 10
- L'Ente Bilaterale Pag. 12
- Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano (FSBA) Pag. 14
- I dati congiunturali Pag. 15
- Gli indicatori regionali Pag. 18



ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'ultima rilevazione dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte evidenzia che al 1° luglio 2019 le imprese artigiane piemontesi si attestavano a **117.491**, così suddivise per segmento occupazionale: 72.485 dal solo titolare; 33.253 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 9.371 composte da 5 a 10 addetti; 2.157 da 11 a 20 addetti; 225 con personale superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 1°/7/2019*		anno 2020 (stima primo semestre)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	72.485	0-1	72.284	-201
2-4	33.253	2-4	33.116	-137
5-10	9.371	5-10	9.352	-19
11-20	2.157	11-20	2.130	-27
>20	225	>20	213	-12
TOTALE	117.491	TOTALE	117.095	-396

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

In considerazione della perdurante incertezza degli scenari economici-produttivi nazionali ed internazionali si stima che nei prossimi mesi le imprese artigiane piemontesi faranno registrare una ulteriore diminuzione, sia per quanto riguarda il numero di unità produttive che quello degli addetti.

Conseguentemente si ipotizza che nel primo semestre dell'anno 2020 si verificherà un calo di imprese pari a **-396** unità produttive così suddivise per dimensione: da 0 a 1 addetti **-201**; da 2 a 4 addetti **-137**; da 5 a 10 addetti **-19**; da 11 a 20 addetti **-27**; oltre i 20 addetti **-12**.

Gli ultimi dati ISTAT relativi al bilancio pubblico confermano l'elevato livello della pressione fiscale associato ad una bassa crescita dell'economia italiana. Nella media degli ultimi quattro trimestri il prelievo fiscale sale dell'1,6% su base annua, mentre nello stesso periodo il PIL sale dello 0,9%. A seguito di tali andamenti la pressione fiscale si mantiene al 42,1%, del PIL, in crescita di 0,3 punti rispetto al 41,8% rilevato l'anno precedente. Nel 2020 si prevede un ulteriore aumento del carico fiscale pari al 42,4% del PIL. Tale valore è superiore di un punto percentuale rispetto alla media dell'Eurozona ed equivale a 17,3 miliardi di euro di maggiore prelievo fiscale.

Inoltre anche la burocrazia fiscale rimane un pesante fardello per le imprese. Secondo l'ultima rilevazione della Banca Mondiale l'Italia è al 128° posto nel mondo per il pagamento delle imposte con l'impiego di 238 ore necessarie per effettuare il pagamento delle tasse, contro le sole 159 ore della media OCSE. In tale contesto la legge di bilancio ha delineato una prospettiva di politica fiscale insoddisfacente per il mondo delle imprese.

Tali elementi hanno l'effetto di penalizzare le imprese, ed in particolare le micro e piccole imprese, causando talvolta la chiusura. Per evitare che le imprese artigiane continuino a diminuire, sono necessari interventi di carattere strutturale per diminuire il carico fiscale e semplificare le incombenze burocratiche e favorire la competitività.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



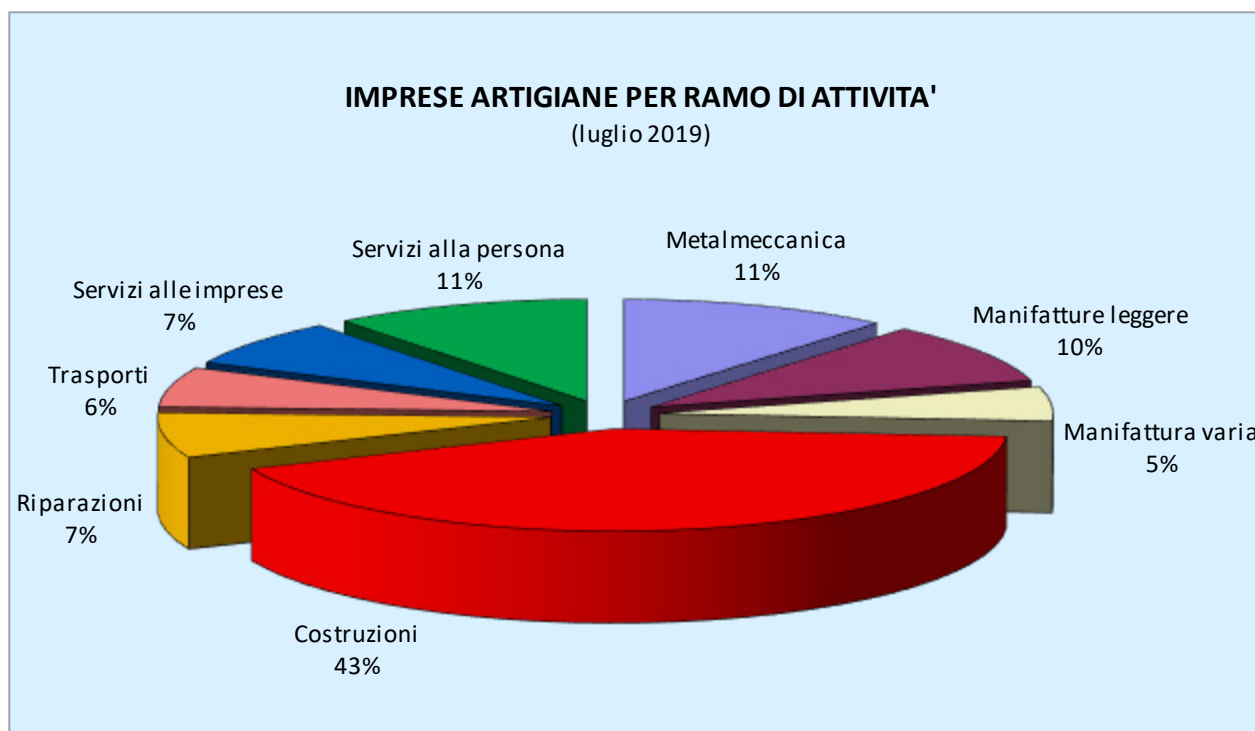
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

In tabella vengono riportati i dati riguardanti i macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 1° luglio 2019*, nonché i valori aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESSE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.005	813	601	2.208	1.310	6.013	508	602	13.060
Manifatture leggere	1.011	665	764	1.819	1.082	5.147	408	503	11.399
Manifattura varia	1.045	240	193	1.001	345	2.984	301	200	6.309
Costruzioni	4.601	2.834	1.803	7.409	3.641	26.215	1.610	1.715	49.828
Riparazioni	870	405	411	1.209	610	4.203	315	314	8.337
Trasporti	650	351	145	1.005	454	4.404	191	205	7.405
Servizi alle imprese	678	321	310	1.031	720	5.111	331	202	8.704
Servizi alla persona	1.001	596	607	1.702	1.110	6.312	541	580	12.449
TOTALE	10.861	6.225	4.834	17.384	9.272	60.389	4.205	4.321	117.491

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Nel grafico sono riportate le percentuali dei suddetti macro settori: al **primo** posto si posizionano le costruzioni con il **43%**; al **secondo** la metalmeccanica e i servizi alla persona entrambe con l'**11%**; al **terzo** le manifatture leggere con il **10%**; al **quarto** i servizi alle imprese e le riparazioni con il **7%**; al **quinto** i trasporti con il **6%**; al **sesto** la manifattura varia con il **5%**.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



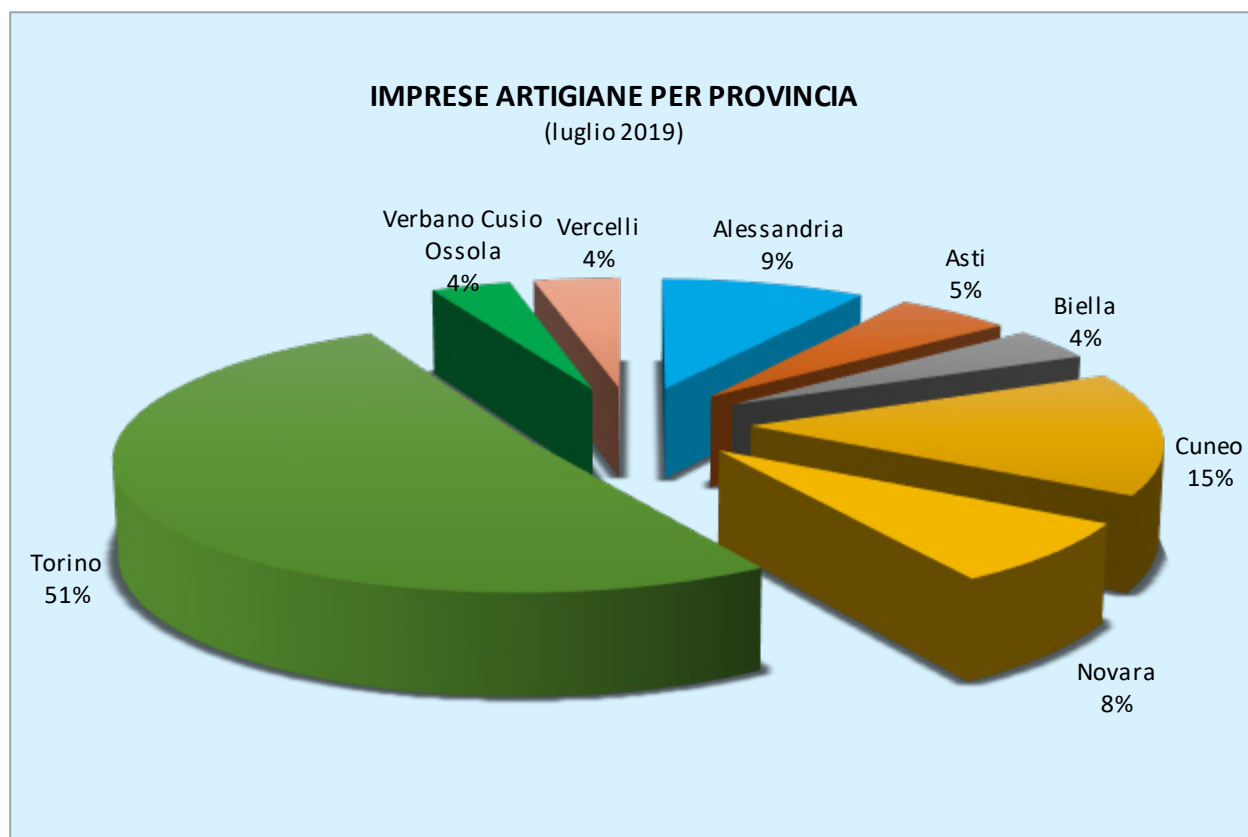
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Dall'analisi dei dati si prevede che le imprese artigiane del Piemonte nel primo semestre dell'anno 2020 avranno un calo pari a **396** unità produttive, posizionandosi su **117.095** rispetto alle 117.491 attive al luglio 2019*.

La diminuzione più rilevante, in termini numerici, riguarda la provincia di Torino che passa dalle 60.269 a 60.040 imprese con una contrazione pari a **229** unità produttive.

IMPRESSE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2019*	Imprese 2019 (stima 2° semestre)	
Alessandria	10.853	10.813	-40
Asti	6.183	6.139	-44
Biella	4.612	4.597	-15
Cuneo	17.679	17.658	-21
Novara	9.087	9.071	-16
Torino	60.269	60.040	-229
Verbano Cusio Ossola	4.249	4.237	-12
Vercelli	4.559	4.540	-19
TOTALE	117.491	117.095	-396

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte l'occupazione nell'artigianato al 1° luglio 2019* si attestava sulle 240.986 unità lavorative, di cui 131.724 autonomi e 109.262 dipendenti.

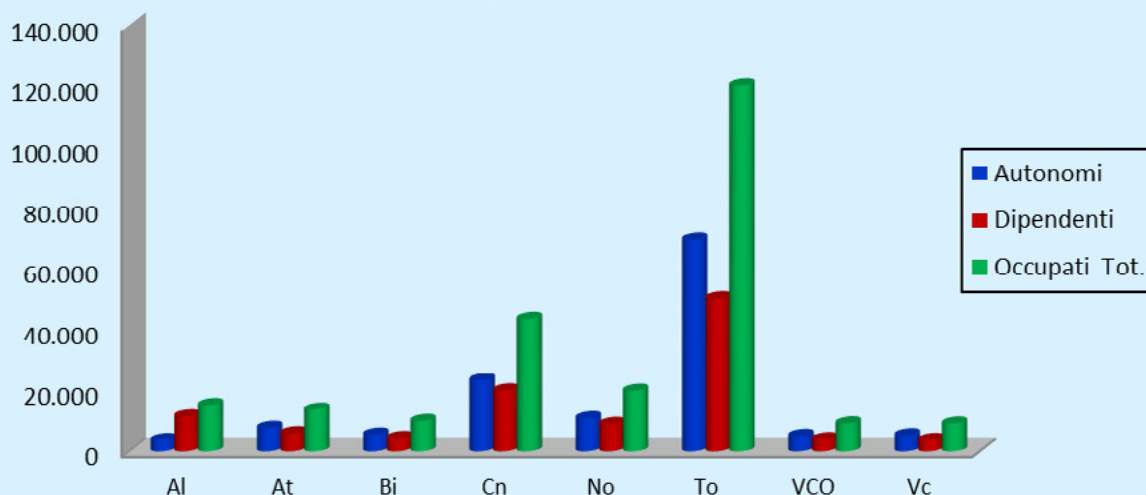
OCCUPATI

Anno 2019*

Province	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	3.799	11.481	15.280
Asti	7.774	6.003	13.777
Biella	5.558	4.447	10.005
Cuneo	23.402	20.024	43.426
Novara	10.916	9.019	19.935
Torino	69.793	50.421	120.214
Verbano Cusio Ossola	5.145	4.061	9.206
Vercelli	5.337	3.806	9.143
TOTALE	131.724	109.262	240.986

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

ANDAMENTO OCCUPATI PER PROVINCIA (luglio 2019)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

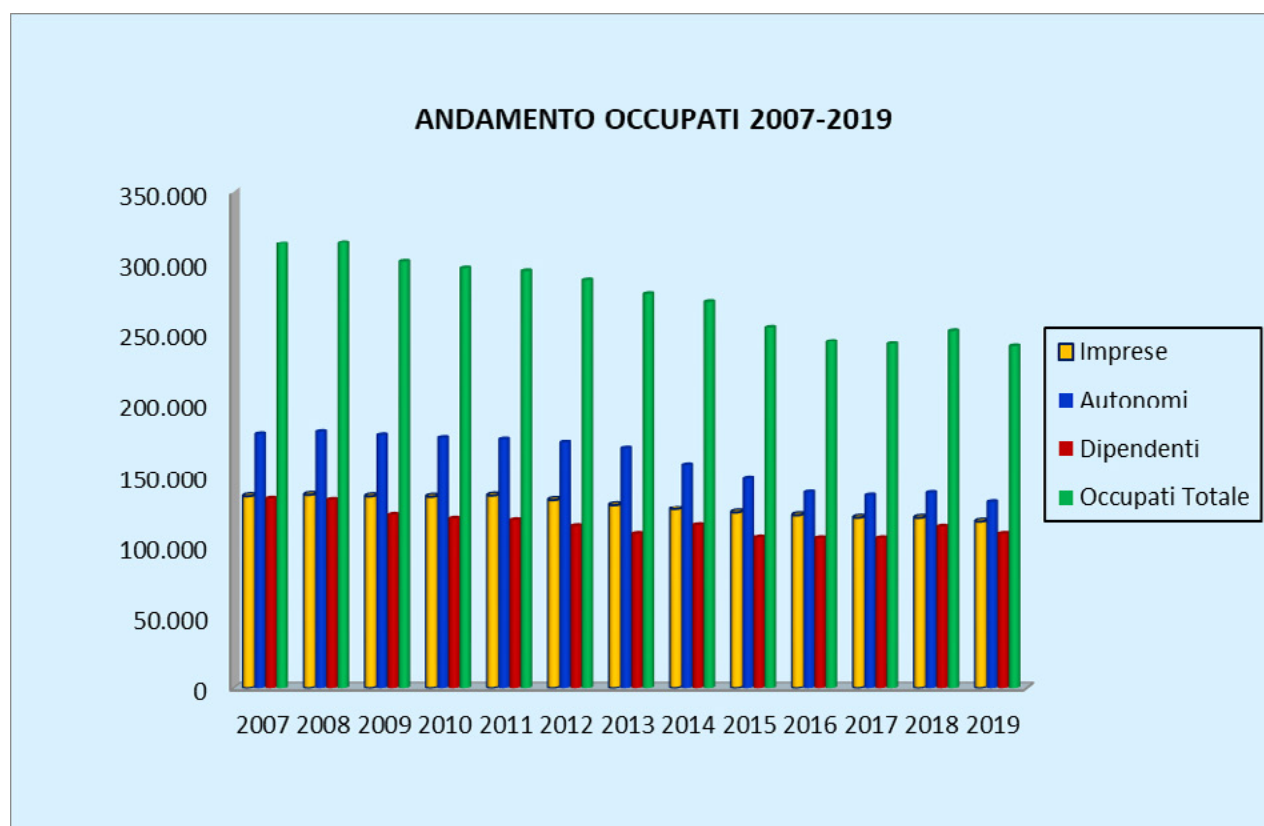


ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783
2015	123.724	147.603	106.963	254.426
2016	121.795	138.349	106.300	244.649
2017	120.123	136.286	106.323	242.609
2018	120.053	137.994	114.135	252.129
2019*	117.491	131.724	109.262	240.986

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

L'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato per gli anni 2007 – luglio 2019 descritti nella tabella e nel grafico sotto riportati evidenzia una continua diminuzione; infatti dalle **313.533** unità lavorative del 2007 si scende a **240.986** del 2019, con una perdita globale di **72.547** posti di lavoro.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



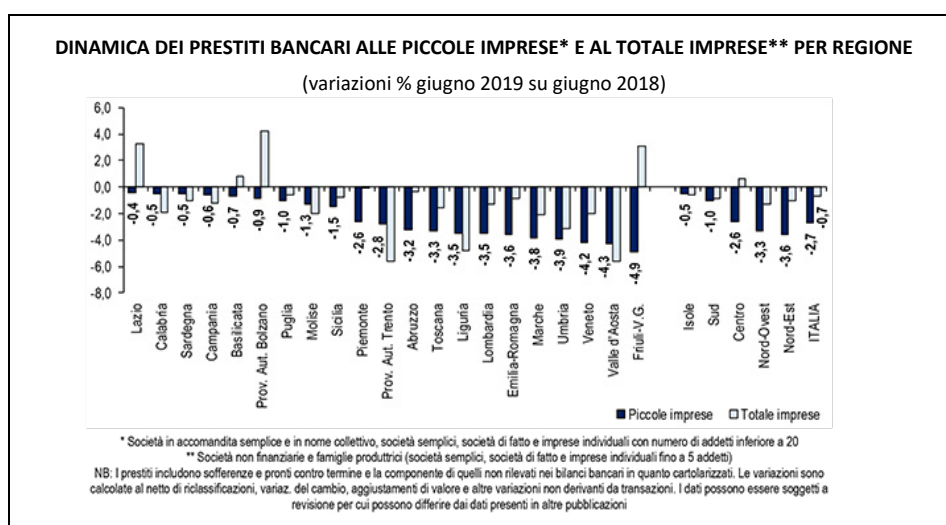
CREDITO: LE CONSEGUENZE DELLA STRETTA SUI PRESTITI ALLE MPI

In un contesto caratterizzato da forti segnali recessivi internazionali, su cui pesa la crisi della manifattura tedesca, e da incertezze sull'evoluzione della domanda che influisce sulle scelte di investimento, perdura il calo dei prestiti alle imprese, in modo particolare per le micro e piccole (MPI), nonostante i bassi tassi di interesse ed il miglioramento della qualità del credito; nell'ultimo Bollettino della Banca d'Italia si conferma un irrigidimento delle condizioni di accesso al credito per le imprese di minore dimensione.

A livello nazionale il 2019 ha visto l'entrata in campo negativo dei prestiti alle imprese che a giugno 2019 diminuiscono dello 0,7%, in linea con il -0,6% del trimestre precedente ma in controtendenza rispetto al +0,5% di un anno prima. Le maggiori criticità sul mercato del credito al sistema produttivo si osservano per i prestiti alle piccole imprese che a metà anno diminuiscono del 2,7%, peggiorando sia rispetto al -2,3% del trimestre precedente sia al -1,0% di un anno prima.

I dati di dettaglio regionale evidenziano una flessione dei prestiti alle piccole imprese in tutte le regioni con cali dal -0,4% (per il Lazio) al -4,9% (per il Friuli). Per il Piemonte la flessione si attesta al -2,6%, leggermente al di sotto della media nazionale pari al -2,7%.

Nel quadro macro economico programmatico della nota di aggiornamento del DEF 2019, gli investimenti dell'economia italiana salgono del 2,2% per il 2019 e nella previsione 2020 non segnano una accelerazione (+2,3%); su tale andamento potrebbe influire negativamente il calo dei prestiti alle piccole imprese che, da sole, garantiscono 36,6 miliardi di euro di investimenti lordi in beni materiali. Un minore tasso di investimento si rifletterebbe negativamente sulla propensione all'innovazione e la dinamica della produttività, rendendo meno agevoli i processi di trasformazione digitale in corso nelle imprese; gli effetti sulla domanda di lavoro e l'occupazione potrebbero essere significativi.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese e Confartigianato Piemonte su dati Banca d'Italia

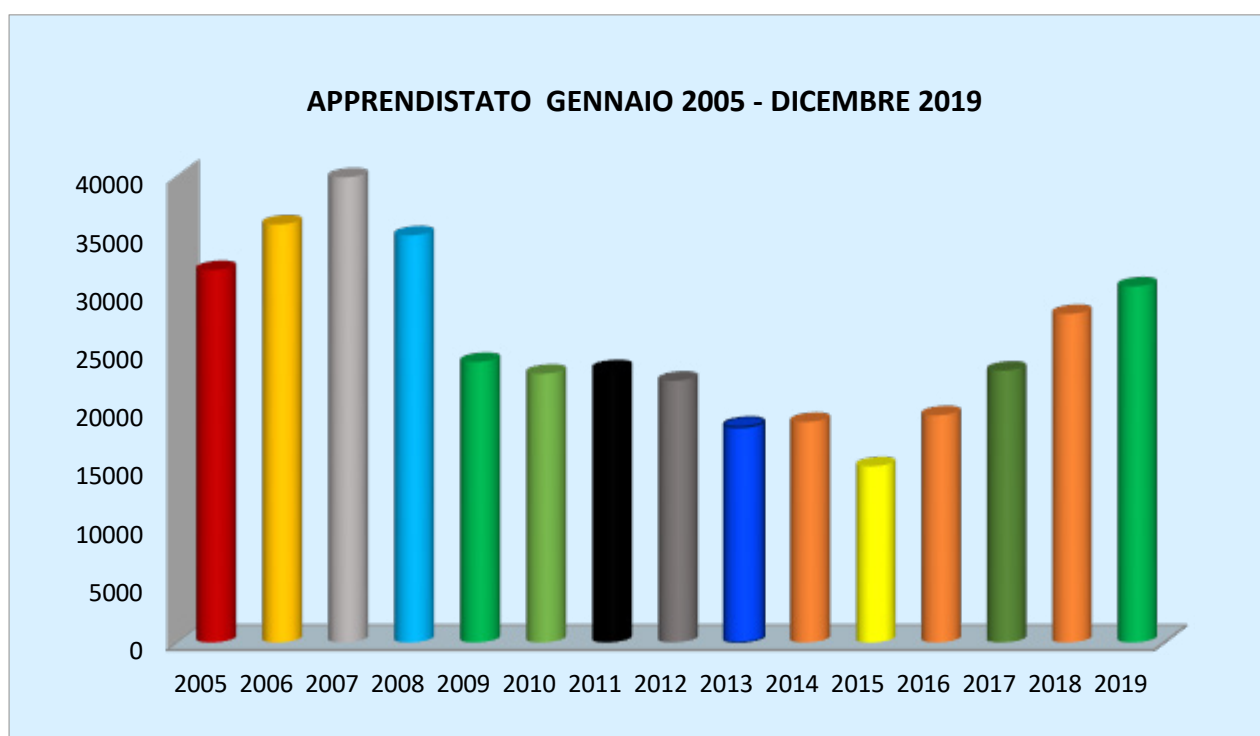


APPRENDISTATO

Nel grafico sono riportati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi.

Nel 2005 gli apprendisti ammontavano a **31.917** unità, nel 2006 crescevano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, viceversa nel 2008 diminuivano a **34.894**, nel 2009 calavano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 continuavano a diminuire posizionandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano a **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413**, nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo nel 2014 al dato di **18.883**, nel 2015 scendevano nuovamente a **15.084**, mentre nel 2016 risalivano a **19.449** e nel 2017 salivano ulteriormente a **23.277**, nel 2018 raggiungevano la quota di **28.150**. Gli apprendisti a dicembre 2019 si attestano a **30.515**.

In linea con i dati degli ultimi tre anni si denota il rinnovato interesse delle imprese nei confronti di tale istituto.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

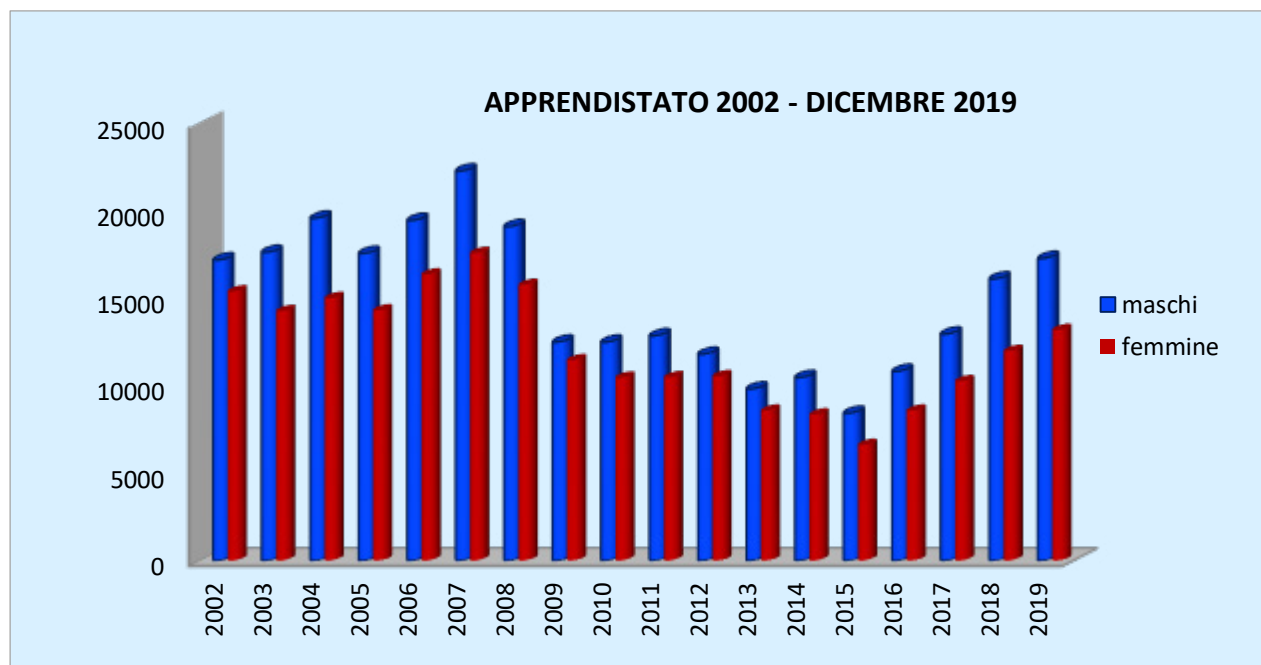


Nella tabella sono riportati i dati riguardanti la suddivisione degli apprendisti per sesso riferiti agli anni 2005-2019.

APPRENDISTI			
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445
2014	10.511	8.372	18.883
2015	8.458	6.626	15.084
2016	10.862	8.587	19.449
2017	12.999	10.278	23.277
2018	16.137	12.013	28.150
2019	17.305	13.210	30.515

elaborazione dati dicembre 2019 Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro



EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL regionali– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, artigiane e non artigiane.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle imprese artigiane dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate per l'anno 2019.

PRESTAZIONI 2019						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	28	27.845,03	2	760,04	15	15.062,70
Asti	45	38.011,68	4	1.746,38	26	26.630,90
Biella	6	6.176,40	1	264,82	6	7.221,10
Cuneo	90	86.878,65	21	9.097,03	61	63.787,77
Novara	24	24.458,28	1	450,00	20	20.003,93
Torino	69	61.920,76	5	2.955,53	34	32.465,40
VCO	12	10.870,32	2	526,88	10	9.305,02
Vercelli	6	2.898,43			7	7.806,48
TOTALE	280	259.059,55	36	15.800,68	179	182.283,30

Nel periodo in esame non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici. Il totale erogato ammonta ad Euro 457.143,53. Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i lavoratori delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate a tutto l'anno 2019. Dal confronto con i dati del medesimo periodo del 2018 risulta che le richieste delle imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono diminuite come conseguenza dell'innalzamento per l'anno 2019 del periodo massimo di prestazione richiedibile al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (da 13 a 20 settimane di Assegno Ordinario).

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap



PRESTAZIONI – Erogazioni anno 2019				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	24	69	6.084	21.478,02
Asti	18	47	3.239	10.690,41
Biella	43	121	8.422	30.095,07
Cuneo	30	168	10.126	31.488,28
Novara	21	74	7.505	27.446,33
Torino	58	119	8.118	33.595,18
VCO	13	30	2.667	9.245,18
Vercelli	16	49	3.146	10.855,42
TOTALE	223	677	49.305	174.893,89

Nell'anno 2019 è inoltre stata erogata una prestazione per imprese con CSC diverso da 4 che occupano fino a 4 dipendenti per euro 4.037,72. Il totale erogato ammonta ad 178.931,61 euro.

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	
2007	414	946	116.048	302.887,62	
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	
2010	13	25	4.900	16.140,57	
2011	13	17	1.579	4.664,90	
2012	52	135	15.420	71.466,27	
2013	286	786	87.069	323.962,26	
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	
2016	763	1.696	150.778	544.932,54	
2017	163	331	30.853	113.704,08	
2018	407	973	75.562	276.967,61	
2019	223	677	49.305	174.893,89	
TOTALE	18.145	51.459	5.789.596	11.227.812,82	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					15.264.825,63

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap



FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE ALTERNATIVO PER L'ARTIGIANATO (FSBA)

Il Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo per l'Artigianato (FSBA) è stato istituito dalle Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato (Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI e dei Sindacati dei lavoratori CGIL, CISL, UIL), in attuazione dell'articolo 3, comma 14, della legge n.92/2012 (Riforma Fornero) e dell'art. 27, del d.lgs. n.148/2015.

FSBA interviene a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte a EBNA/FSBA, con prestazioni integrative, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendale. Oggi la Bilateralità artigiana costituisce una componente essenziale del nuovo welfare.

Le misure sono destinate ad assicurare ai lavoratori una tutela reddituale in costanza di rapporto di lavoro, in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali regolarmente iscritti ad FSBA è fornita una indennità ai sensi dell'art. 27, del d.lgs. n. 148/2015, nei limiti previsti dagli articoli 30 e 31 del d.lgs. 148/2015. Le integrazioni sono previste per un massimo di 156 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni nell'arco di un biennio mobile, in caso di assegno di solidarietà con orario di lavoro distribuito su 6 giorni, come da Regolamento FSBA.

Le prestazioni diverse dal sostegno al reddito erogate da FSBA sono decise ed erogate ai lavoratori ed alle imprese dagli Enti Bilaterali Regionali dell'Artigianato facenti capo all'EBNA.

La tabella riporta le prestazioni erogate in Piemonte da FSBA a tutto settembre dell'anno 2019.

Data pagamento	n. bonifici emessi	a n. lavoratori	di n. imprese	importo netto erogato
15/01/2019	609	409	123	116.699,77
11/02/2019	89	77	28	17.752,23
11/03/2019	601	512	134	152.309,07
12/04/2019	527	475	140	155.005,78
10/05/2019	696	550	187	178.933,60
12/06/2019	619	365	111	174.357,98
04/07/2019	124	85	22	29.732,87
02/08/2019	628	585	183	149.619,79
11/09/2019	1.157	732	238	273.733,80
07/10/2019	610	548	168	160.212,66
19/12/2019*	387			101.113,53
Totale complessivo	6.047			1.509.471,08

*I dati su lavoratori e imprese non sono ancora disponibili a seguito del passaggio del database delle prestazioni FSBA sulla nuova piattaforma on-line.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Eban-FSBA



INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

1°, 2°, 3°, 4° TRIMESTRE 2019

Questa parte dell'elaborato è dedicata alle previsioni delle imprese artigiane risultanti dalle indagini congiunturali trimestrali dei 4 trimestri del 2019 realizzate dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte avvalendosi delle interviste telefoniche ad un campione di circa 2300 imprese individuate a rotazione nell'ambito dei settori principali di produzione e di servizi.

Sono stati esaminati i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti gli indicatori seguenti: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni nuovi ordini per esportazioni.

Dal quadro generale **Tabella 1** emerge il pessimismo delle imprese artigiane nel primo semestre del 2019, mentre nel terzo e soprattutto nel quarto trimestre 2019 si riscontra un parziale ottimismo.

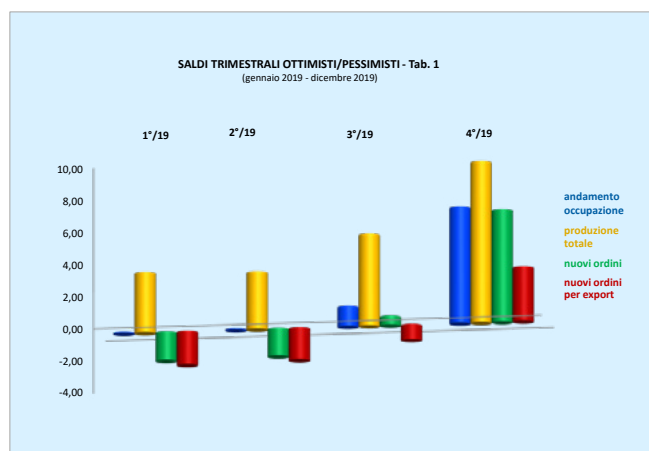
Le stime riguardanti l'andamento occupazionale (Tab.1A) si posizionano sullo 0,05% nel primo trimestre 2019, rimangono allo 0,05% nel secondo, risalgono all'1,24% nel terzo e salgono ulteriormente al 7,20% nel quarto. Le previsioni attinenti la produzione totale (Tab.1B) si attestano al 3,74% nel primo trimestre 2019, scendono al 3,57% del secondo, risalgono al 5,70% nel terzo e aumentano ancora all'11,97% nel quarto. Le proiezioni concernenti l'acquisizione di nuovi ordini (Tab.1C) si collocano sul -1,78 % del primo trimestre 2019, sono al -1,72 % nel secondo, tornano in terreno positivo nel terzo con lo 0,55% e salgono al 6,97% nel quarto. Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni (Tab.1D) si evidenzia il -2,08 % del primo trimestre 2019, si risale al -1,99% del secondo, ci si attesta sullo -0,95% nel terzo, per tornare in positivo nel quarto con il 3,39%.

La **Tabella 2** riguarda le previsioni di investimenti programmati per i prossimi 12 mesi, precisando la percentuale degli intervistati che hanno dato risposta affermativa.

In merito agli ampliamenti, ci si posiziona sul 5,85% nel primo trimestre 2019, si rimane sul 5,85% nel secondo, si sale al 6,22% del terzo per scendere al 5,35% nel quarto. Venendo alle sostituzioni ci si colloca al 26,45% nel primo trimestre 2019, si conferma il 26,45 % del secondo, si sale al 29,10% nel terzo, si scende all'8,68% nel quarto.

Nonostante le difficoltà che derivano dall'andamento economico e dai complessi e mutevoli scenari politici interni ed internazionali, le imprese artigiane piemontesi vogliono essere ottimiste e scommettono sul futuro.

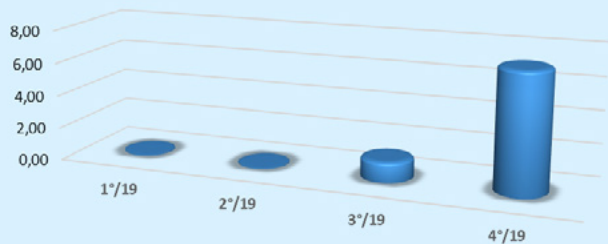
Tuttavia per il rilancio dell'economia sono indispensabili misure strutturali per ridurre il rapporto debito pubblico/PIL, dare sostegno mirato alle piccole imprese, abbreviare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, agevolare l'accesso al credito, semplificare gli adempimenti burocratici ed alleggerire la pressione fiscale, ridurre il costo del lavoro.



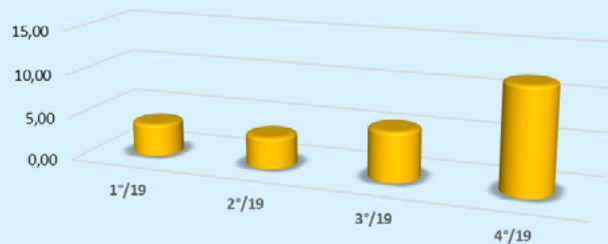
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



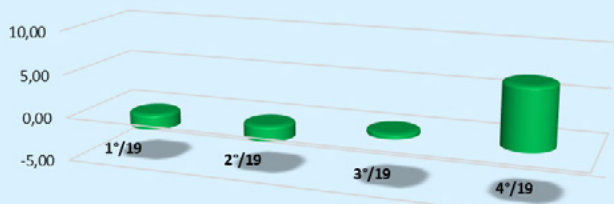
PREVISIONE ANDAMENTO OCCUPAZIONALE - 1A
(Saldi % ottimisti/pessimisti)



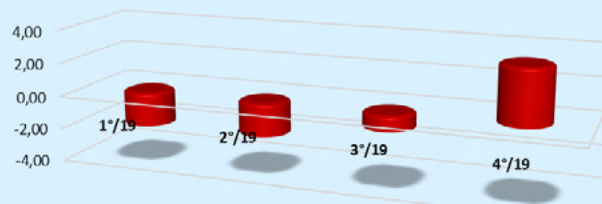
PREVISIONE PRODUZIONE TOTALE - 1B
(Saldi % ottimisti/pessimisti)



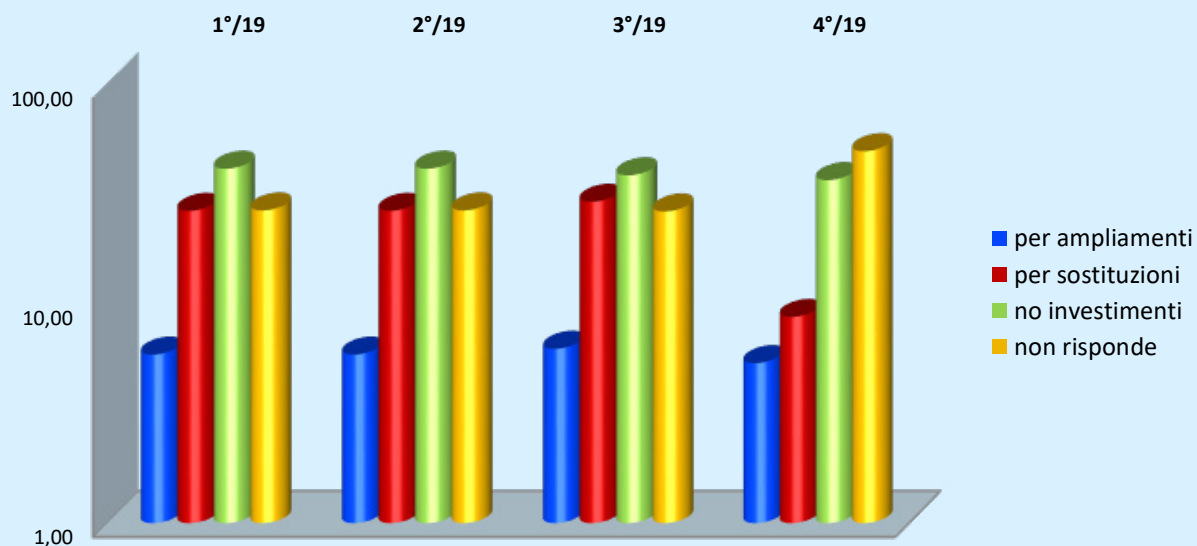
PREVISIONE ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI - 1C
(Saldi % ottimisti/pessimisti)



PREVISIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONE - 1D
(Saldi % ottimisti/pessimisti)



INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2
(gennaio 2019 - dicembre 2019)

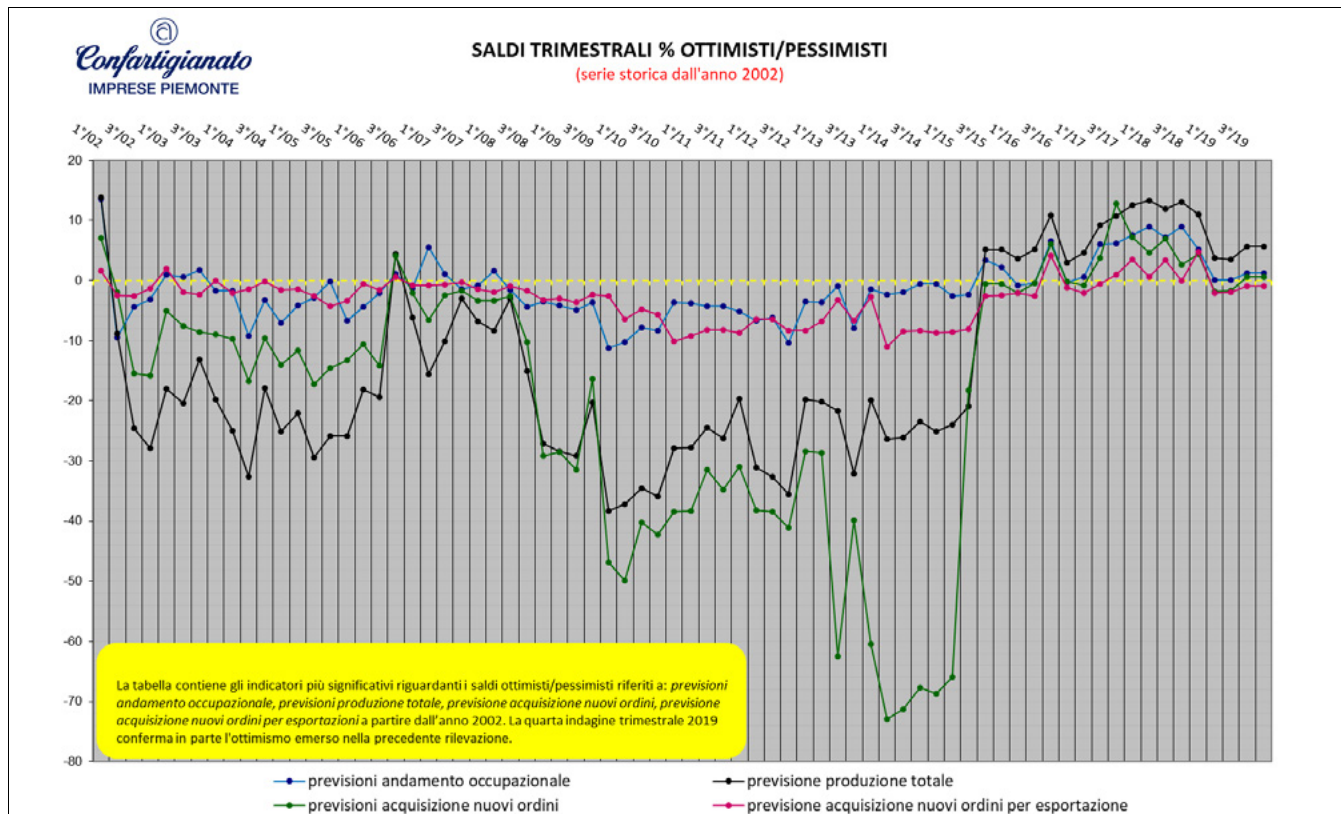


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

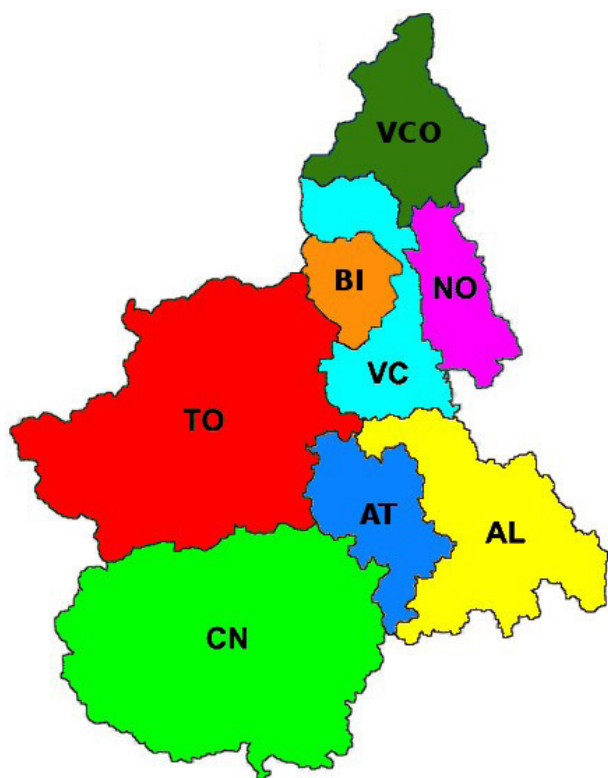


La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002.

La quarta indagine trimestrale 2019 conferma in parte l'ottimismo emerso nella precedente rilevazione.



INDICATORI REGIONALI



La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione al 31 dicembre 2018. Nel dettaglio si evince la numerosità del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto alla totalità delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, nonché alle imprese attive che diminuiscono da 435.710 a **432.743** (dato primo trimestre 2018) e artigiane in particolare che passano da 120.053 a **117.491** secondo l'ultimo dato dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte al 1° luglio 2019. In diminuzione anche la popolazione che passa da 4.392.526 a **4.375.865**. Gli stranieri residenti salgono da 418.874 a **423.506**.

INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.559	424.174	46.149	171.000	42.859	10.853	25,33
Asti	1.510	215.884	24.425	90.000	23.488	6.183	26,33
Biella	913	177.067	9.917	75.000	17.888	4.612	25,79
Cuneo	6.895	588.559	60.376	260.000	68.158	17.679	25,94
Novara	1.340	369.595	38.037	149.000	30.371	9.087	29,92
Torino	6.827	2.269.120	220.403	938.000	220.801	60.269	27,30
VCO	2.261	159.159	10.214	66.000	13.068	4.249	32,52
Vercelli	2.082	172.307	13.985	69.000	16.110	4.559	28,30
TOTALE	25.387	4.375.865	423.506	1.818.000	432.743	117.491	27,15

* ultimo dato disponibile al 1° luglio 2019 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte, ISTAT, Osservatorio Artigianato Regione Piemonte



